Pesca di frodo al Plemmirio, intercettata barca: multa e sequestro

Attività di contrasto alle attività illecite in materia di pesca marittima, questa mattina, al Plemmirio, area marina protetta.

L’equipaggio di una motovedetta della Guardia Costiera di Siracusa, coordinata dalla Sala Operativa, ha intercettato alle prime luci dell’alba nella zona “B” dell’Area Marina Protetta un natante da diporto con a bordo una persona intenta a salpare una rete da posta fissa di circa 200 metri.

Una volta individuato il responsabile, l’equipaggio ha contestato l’illecito amministrativo, che prevede la sanzione di mille euro ed il sequestro della rete da posta utilizzata, in violazione delle norme vigenti in materia di tutela ambientale della riserva.

L’Area Marina Protetta è costantemente monitorata. La Capitaneria di Porto lavora in sinergia con il consorzio che gestisce la riserva.

Ennesima aggressione nel carcere di Brucoli: tre agenti feriti da detenuti

Ennesima aggressione all’interno del Carcere di Brucoli, ad Augusta, ai danni di agenti di polizia penitenziaria. Il

Sippe, attraverso il segretario Nello Bongiovanni, torna a denunciare un episodio che si aggiunge a diversi altri casi più o meno analoghi registrati in passato. L'aggressione, secondo quanto riferito, si sarebbe verificata durante un'operazione di routine di perquisizione dei detenuti. I destinatari del controllo si sarebbero avventati contro il personale. Lesioni per i poliziotti, uno dei quali sarebbe stato ferito ad uno zigomo e colpito all'occhio, con una evidente tumefazione, mentre un collega ha subito pugni alla spalla. "Non possiamo nemmeno difenderci adeguatamente- protesta Bongiovanni- Oramai le aggressioni sono all'ordine del giorno. La gestione degli istituti penitenziari è fallimentare- protesta l'esponente del sindacato della polizia penitenziaria- Esprimiamo piena solidarietà ai colleghi vittime di questo ennesimo atto di violenza all'interno delle carceri".

Traffico di droga: due anni e cinque mesi ad un 35enne, li sconterà a Cavadonna

Dovrà scontare due anni e cinque mesi di reclusione nella Casa Circondariale di Cavadonna, a Siracusa. Un 35enne è stato ritenuto responsabile di reati legati al traffico di stupefacenti. I carabinieri della stazione di Rosolini hanno, pertanto, dato esecuzione al provvedimento restrittivo emesso dalla Corte d'Appello di Catania. L'uomo è, infatti, da tempo residente nel comune della zona sud della provincia di Siracusa. Una volta raggiunto presso la sua abitazione, il 35enne è stato condotto nel carcere di Siracusa.

Siracusa. Ladro sorpreso in una villa, il proprietario lo mette in fuga: arrestato

Si è concluso con l’arresto il furto in abitazione perpetrato da un siracusano di 44 anni, già noto alle forze dell’ordine, che ieri pomeriggio, secondo quanto ricostruito dalla polizia, si è introdotto in una villa, danneggiandone la porta finestra. Dopo aver fatto razzia di numerosi oggetti, l’uomo è fuggito ma inseguito dal proprietario che nel frattempo si era accorto della sua presenza. Pronto anche l’intervento dell’ equipaggio delle Volanti . Breve l’inseguimento, concluso dopo poco con l’arresto dell’uomo e con il recupero dell’intera refurtiva, riconsegnata al legittimo proprietario. Per il 44enne sono scattati i domiciliari.

Violento con la compagna,sorpreso dai carabinieri con un coltello in mano

E’ ritenuto responsabile di maltrattamenti, lesioni e minacce ai danni della sua convivente. Per questo un uomo di 36 anni è stato arrestato dai carabinieri della Stazione di Priolo. La donna ha richiesto l’intervento della pattuglia nel corso

dell’ennesima lite dovuta a motivi di gelosia. I militari dell’Arma sono intervenuti mentre l’uomo minacciava la vittima con un coltello da cucina, arrestandolo. Le ulteriori indagini hanno accertato che da mesi la vittima sopportava aggressioni fisiche e verbali.
L’arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari in luogo diverso dalla residenza.

Siracusa. Scippo in pieno giorno in via Crispi, arrestati due 17enni:contusione per la vittima

Uno scippo in pieno giorno, ai danni di una donna di 75 anni, compiuto da due giovani, entrambi minori, di 17 anni. E’ quanto si è verificato ieri, poco prima delle 11:00 in via Crispi, a Siracusa. I due adolescenti, dopo avere avvicinato la donna, l’hanno strattonata, fatta cadere, nel tentativo di scipparle la borsa. La donna ha riportato una lieve contusione ad un braccio ma le sue grida hanno attirato l’attenzione di un passante e, subito dopo, degli agenti di una Volante. I poliziotti hanno bloccato i due scippatori e li hanno arrestati. Sono stati condotti entrambi in un istituto minorile catanese.

Tentato omicidio, 31enne di Avola in carcere: dovrà scontare 5 anni e 3 mesi

E’ stato condannato a sei anni di reclusione per tentato omicidio e ora dovrà scontare la pena residua in carcere. Sono stati gli agenti del commissariato di Avola ad eseguire l’ordinanza di carcerazione, emessa dalla Procura di Siracusa, nei confronti del 31enne. E’ stato riconosciuto colpevole del reato di tentato omicidio, commesso ad Avola il 4 giugno del 2020 quando, all’interno di un ristorante, aveva aggredito con un coltello il cognato, causandogli gravi ferite.
A seguito della sentenza definitiva emessa dalla Corte d’Appello di Catania, è stato tradotto presso la casa di reclusione di Noto per l’espiazione della pena.

Siracusa. Droga, 1,6 kg di hashish e marijuana: sequestro della Mobile, due arresti

Detenevano un chilo e 600 grammi di droga, oltre a 1100 euro in contanti, probabile provento dello spaccio e materiale per il confezionamento. Per questo , nel pomeriggio di ieri, gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato un giovane di 29 anni e una donna di 41 anni, nella flagranza del reato.
In particolare, i poliziotti hanno notato un giovane consegnare ad una donna una busta, davanti l’abitazione di

quest’ultima, per poi allontanarsi frettolosamente a bordo della propria autovettura.
Gli agenti, insospettitosi, hanno bloccato il giovane in viale Zecchino e lo hanno sottoposto a perquisizione, poi estesa all’abitazione, dove sono stati trovati 102 grammi di hashish e 115 grammi di marijuana, nonché materiale per il confezionamento, fra cui un bilancino di precisione ed alcuni coltellini.
Inoltre, la perquisizione ha permesso di rinvenire manoscritti contenenti cifre verosimilmente riconducibili alla contabilizzazione dell’attività di traffico di sostanza stupefacente e 1.100 euro in contanti, probabile provento dell’attività illecita.
La perquisizione è stata a quel punto estesa all’abitazione della donna, dove sono stati rinvenuti 14 panetti di hashish, per un peso complessivo di 1,4 chilogrammi.
Per tali motivi, i due sono stati arrestati e, al termine delle incombenze di rito, posti agli arresti domiciliari.

Arrestato 47enne a Priolo, a suo carico un mandato di arresto europeo

Si trova in carcere a Cavadonna il 47enne destinatario di mandato di arresto europeo. Ad emetterlo, lo scorso 21 marzo, l’autorità giudiziaria francese. E’ accusato di truffa, associazione per delinquere e traffico illecito di sostanze ormonali ed altri promotori della crescita. Ad eseguire la misura sono stati gli agenti del commissariato di Priolo Gargallo.

Calci e pugni all’arbitro durante una partita, Daspo per due calciatori

Durante una partita di calcio al campo sportivo di Cassibile avevano aggredito l’arbitro ritenendo ingiuste le sue decisioni. Due giocatori, il mese scorso, dunque, si erano avventati contro l’arbitro con calci, pugni, continuando ad accusarlo di avere commesso degli errori.

Momenti di tensione per la vittima, che era riuscita a fuggire, rifugiandosi negli spogliatoi e potendo lasciare l’impianto solo dopo l’intervento delle forze dell’ordine, che avevano perfino dovuto scortarlo fuori.

Il Questore di Siracusa ha emesso nei confronti dei due giocatori il provvedimento di divieto di accesso per tre anni ai luoghi in cui si svolgono manifestazioni sportive per via della condotta violenta, “tale da porre in pericolo la sicurezza pubblica e da creare turbativa per l’ordine pubblico”.